

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BUDGET ECONOMICO TRIENNALE ESERCIZI 2020-2021-2022

Il presente parere si riferisce al Budget Economico Triennale 2020-2021-2022 a noi presentato in data 17 luglio 2020. I Revisori evidenziano che il presente parere è rilasciato pur non sussistendo i requisiti minimi temporali previsti dall'art.13 dello Statuto.

Il documento a noi sottoposto è stato riformulato a seguito delle richieste del Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2020 che non ha approvato la precedente versione del bilancio economico di previsione per il triennio 2020-2022, chiedendo alla Direzione di perseguire un miglior equilibrio economico dell'Area Ristorazione ed Eventi, agendo sul carico economico del progetto di internalizzazione delle mense scolastiche, fermo restando tutto il resto.

Il parere risponde nell'impostazione, a quanto previsto sulla normativa vigente delle aziende speciali, pur non rispettando anche quest'anno i termini previsti dal Regolamento interno della società.

I Revisori infatti, preso atto del contenuto del Regolamento di Contabilità e finanza approvato dal C.d.A. con delibera n. 155 del 18.12.2018, evidenziano il mancato rispetto della scadenza dell'approvazione del bilancio preventivo triennale da parte del Consiglio di Amministrazione previsto dall'art.5 del Regolamento interno.

Alla luce della recente approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo AGECE, i Revisori suggeriscono la predisposizione di un budget triennale consolidato con la controllata Agece Onoranze Funebri SpA.

Il fascicolo visionato si compone dei seguenti documenti:

- Budget economico triennale esercizi 2020-2021-2022;
- Budget economico per settori 2020-2021-2022;
- Relazione al Bilancio Economico Triennale 2020-2021-2022;
- Prospetto Fonti Impieghi 2020-2021-2022.

Il Collegio ha visionato il budget economico triennale di previsione nonché la relazione al Bilancio economico triennale predisposta dal Direttore Generale e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che chiude con una previsione di utili al netto delle imposte di:

- euro 8.284 per il 2020;
- euro 140.249 per il 2021;
- euro 473.185 per il 2022.

La formulazione del risultato deriva dalla compensazione di settori a marginalità positiva (immobiliare e cimiteriale) con settori a marginalità negativa (ristorazione eventi e museale, farmacie).

Si rimanda alle considerazioni riportate nel paragrafo sottostante in riferimento ai singoli settori.

SETTORE IMMOBILIARE

In riferimento al settore immobiliare il Collegio dei Revisori suggerisce prudenzialmente l'istituzione di apposito fondo rischi a copertura delle possibili variazioni dei canoni alla luce della Legge Regionale n. 39/2017 e del possibile impatto finanziario dovuto anche all'emergenza sanitaria Covid-19.

Il Collegio dei Revisori pone l'attenzione sull'impatto economico e finanziario degli investimenti previsti dal "Progetto Riatti", che potrebbero avere nel breve periodo un impatto di sbilancio finanziario e contestuali ricavi raggiungibili nel medio periodo.

SETTORE CIMITERIALE

Non si rilevano criticità in relazione al settore.

SETTORE FARMACIE

Il bilancio economico di previsione 2020-2021-2022 per il settore chiude in perdita, derivante non dalla gestione ordinaria quanto dal carico degli oneri finanziari derivanti dal mutuo sottoscritto per l'acquisizione delle farmacie negli precedenti. Di

conseguenza la gestione caratteristica risulta positiva con un secondo margine di euro 718.576 per il 2020, euro 814.129 per il 2021, euro 778.248 per il 2022.

SETTORE RISTORAZIONE EVENTI E MUSEI

Il presente Budget rispetto alle precedenti versioni rappresenta i dati del settore accorpando il settore museale.

Ristorazione scolastica e bar banqueting

Il settore risente nell'anno 2020 dei recenti provvedimenti relativi alla sospensione dell'attività scolastica, che si è tradotta in una riduzione dei costi pasti veicolati e derrate ma anche in una riduzione del canone corrisposto dal Comune di Verona per i mesi da marzo a giugno. Il settore potrebbe risentire di ulteriori variabili in virtù di provvedimenti relativi alla ripresa dell'anno scolastico.

Si evidenzia in riferimento al Budget 2020-2021-2022 un margine di secondo livello fortemente negativo con una perdita attesa di euro 510.275 per l'anno 2020, euro 492.143 per l'anno 2021, euro 488.965 per l'anno 2022 e un margine di terzo livello altresì negativo per euro 493.574 annualità 2020, euro 487.888 annualità 2021 ed euro 484.772 annualità 2022.

Nel documento è prevista la prosecuzione del processo di internalizzazione di ulteriori due scuole nel corso del 2020 rispetto alle quattro scuole da internalizzare precedentemente previste.

Il processo di internalizzazione viene momentaneamente sospeso in quanto risulta in costante perdita in base all'attuale contratto di servizio sottoscritto a dicembre 2019 con il Comune di Verona.

Si evidenzia che già nel 2019 il Budget dell'area ristorazione scolastica evidenziava una perdita costante di esercizio e che il contratto sottoscritto tra il Comune di Verona e l'Ente AGECE non ha consentito la copertura dei costi.

Al fine del raggiungimento del *break-even* di settore i Revisori suggeriscono di agire su due possibili leve: rinegoziazione del contratto con il Comune di Verona e/o ipotesi di gara triennale per la veicolazione dei pasti esterni, che consentirebbe una riduzione del costo pasto che attualmente a causa di gara annuale ha

comportato un incremento da euro 4,22 a euro 4,69 a pasto, su circa 1,2 milioni di pasti veicolati.

Musei

Il bilancio economico di previsione 2020-2021-2022 per il settore chiude con un terzo margine in perdita per euro 293.775 per il 2020, 264.561 per il 2021, 193.046 per il 2022.

Il budget chiude in perdita fisiologica a causa della formulazione dell'attuale contratto di servizio in essere che prevede una remunerazione oraria variabile in funzione delle ore lavorate dagli operatori senza minimo garantito ad AGECE.

Le rinegoziazioni del contratto con il Comune di Verona sono previste tra ottobre 2020 e aprile 2021.

In sede di rinegoziazione contrattuale i Revisori suggeriscono di concordare un monte ore minimo garantito che consenta quantomeno la copertura salariale del personale e/o altre forme di servizio.

Verona dall'Alto.

Il settore include la funicolare e la Torre dei Lamberti.

Il settore è in perdita per euro 610.978 per il 2020, euro 120.925 per il 2021, euro 1.632 per il 2022.

Il 2020 chiude in forte perdita a causa della chiusura dei siti per l'emergenza sanitaria e per lavori di manutenzione.

Il Collegio dei revisori suggerisce un approfondimento in merito al processo di automazione dell'impianto della funicolare che potrebbe portare ad un risparmio di costi del personale, pur richiedendo un processo autorizzativo speciale da parte dell'Ente competente.

CONCLUSIONI

Il Collegio, alla luce di quanto esposto, richiama pertanto l'attenzione sul settore ristorazione eventi e musei, e sulla necessità del raggiungimento del *break-even*.

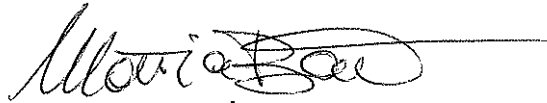
In relazione ai ricavi dell'area immobiliare, alla luce degli effetti della Legge Regionale n. 39/2017, i Revisori suggeriscono la creazione di un apposito stanziamento a fondo rischi.

Il rapporto fonti-impieghi è squilibrato dalla parte degli impieghi per un importo di circa euro 3,7 mln per un importo di circa euro 6,6 mln il 2021 e per un importo di circa euro 5,6 mln 2022.

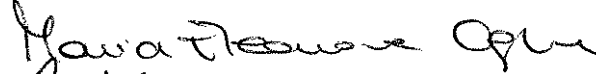
I Revisori ribadiscono quanto già suggerito nell'anno precedente di poter rappresentare in sede di budget l'equilibrio economico-finanziario attraverso la creazione di un apposito prospetto di cash-flow annuale e triennale.

Verona, 21 luglio 2020.

Dott. Baù Mattia



Dott.ssa Capra Maria Eleonora



Dott. Verga Davide

